

Notiziario della Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1965)**

Heft 1483

PDF erstellt am: **25.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

RITROVATO LO "SQUALO-TIGRE". — Lunedì mattina, 19 luglio scorso, i sommozzatori genovesi, Brigadiere Paolo Cozzolino e Carabiniere Luciano Bellarmino, in collaborazione con gli esperti svizzeri, Dr. Gonet e De Rahm, che hanno usato un moderno magnetometro, hanno ritrovato lo "squalo-tigre" che era scomparso nelle acque del lago Verbano, al largo di Tenero-Mappo, lo scorso mese di gennaio nel corso di un'immersione effettuata negli interessi della TVSI. Il sommergibile "tascabile" è stato ritrovato a 250 m. dalla riva e a 30 m. di profondità, giacente in posizione normale sul fondale sabbioso e a brevissima distanza dal punto in cui l'operatore Viganò avrebbe dovuto filmare i sommozzatori locarnesi per un servizio destinato alla TV. I servizi per il ricupero sono stati immediatamente messi in funzione e la scafo poteva venire sollevato e trascinato a riva già il martedì pomeriggio. I cadaveri dell'ing. Edoardo De Paoli e dell'operatore Franco Viganò venivano estratti nel cantiere Boesch e immediatamente trasportati al mortuario di Lugano per l'autopsia. I due poveri morti sono stati trovati al loro posto. Non erano affatto irriconoscibili. Il povero Viganò era in canottiera e stringeva fra le ginocchia il mantello e la giacchetta. Non era molto scomposto. La sua macchina da presa giaceva al suolo. Anche il povero De Paoli non aveva più la giacchetta: vestiva unicamente calzoni e camicia bianca. Questo particolare fa pensare che se il De Paoli ha avuto la forza di togliersi l'indumento, evidentemente la sciagura non si può attribuire ad un suo presunto malore. Sarà ora compito degli esperti in materia di veicoli subacquei di accertare quale è effettivamente stata la causa di questa immane sciagura.

NUBIFRAGIO CATASTROFICO. — Domenica pomeriggio, 4 luglio si è scatenato d'improvviso su tutto il Locarnese un nubifragio di estrema violenza, accompagnato da forti raffiche di vento e da un'abbondante grandinata. Le vie di tutta la città sono state allagate in pochi istanti e dalla montagna di Brè è stato convogliato un'enorme quantità di materiale detritico, residuo dei gravissimi incendi della scorsa primavera. Il danno più grave è stato registrato nel quartiere di S. Antonio, ove la tromba ciclonica ha abbattuto di schianto ben 12 grandi vetrine del negozio di mobili Festucci. L'acqua e la grandine hanno in seguito devastato il mobilio esposto nell'interno e nello scantinato provocando danni che si aggirano sui 100.000 franchi. La via cittadina particolarmente colpita e invasa dal materiale sceso dalla montagna è stata quella di Val Maggia, da Locarno al ponte di Ascona, ove il traffico ha subito rallentamenti e successivamente lunghe interruzioni per dar modo alla squadra comunale e ai pompieri immediatamente accorsi di aprire un varco fra la melma, il pietrame e le ramaglie che invadevano il campo stradale. Le colture hanno pure subito danni gravissimi, dovuti soprattutto alla grandine. Le maggiori devastazioni alle stesse sono state segnalate dal piano di Magadino, ove praticamente decine e decine di ettari di terreno coltivato a tabacco e a pomodoro sono stati lungamente bersagliati dal flagello della grandine. La durata del nubifragio devastatore è stata di circa 20 minuti.

FESTEGGIATO IL DOTT. MAGGI. — E' giunto a Lugano, ricevuto da amici e conoscenti, il dott. Maggi proveniente dal Congo. Si è trasferito a Caneggio, suo

paese d'origine, per salutare i familiari e in particolare la mamma. Il benemerito medico ticinese rimarrà in Svizzera fino a ottobre per una serie di conferenze e per alcuni corsi di specializzazione. Quindi tornerà in Africa, ma non più a Tokembéré in quanto ritiene che il complesso ospedaliero creato laggiù possa ormai funzionare senza la sua opera, ma farà tappa a Waza Park dove intende creare un altro ospedale.

DECEDUTA ALINA BORIOLI. — Si è spenta in questi giorni ad Ambri, suo paese nativo, la maestra Alina Borioli, cittadina onoraria del Comune di Quinto. Ottima docente di scuola maggiore a Russo, ella era stata invitata dal Dip° d'Educazione ticinese a seguire i corsi dell'Istituto J. J. Rousseau a Ginevra. Purtroppo però il destino le inferse un colpo crudele privandola della vista e costringendola così a lasciare la scuola che tanto amava ed alla quale tanto avrebbe dato. Ed eccola indefessa a continuare la sua opera educatrice con la collaborazione alla RSI e con gli scritti apparsi in libri, in opuscoli, quali "La Vecchia Leventina", il suo capolavoro, in riviste e giornali diversi. Ancora l'anno scorso aveva ricevuto il premio del "Cantonetto" per la sua raccolta di poesie in dialetto leventinese; "Vos ded la faura".

LA MORTE DELL'ING. BRUNO MAZZUCCHI. — E' deceduto improvvisamente a Berna, dove si trovava in visita professionale, l'ing. Bruno Mazzucchi Ispettore forestale federale. Originario di Calonico, nacque a Giornico nel 1910 e dopo aver assolto gli studi d'ingegneria forestale al Politecnico federale a Zurigo iniziò la sua attività professionale all'ispettorato forestale cantonale a Bellinzona. Nel 1945 fu nominato Ispettore forestale del II Circ. a Biasca e nel 1951, a coronamento di un'intensa attività e per riconosciuti meriti fu chiamato a Berna quale ispettore federale delle foreste.

L'ELICOTTERO SALVA UNA ESPLORATRICE. — Lunedì, 12 luglio sera, quando già incominciava a far notte, un allarme giungeva alla direzione dell'aeroporto di Ascona dal Lago di Alzasca, da un gruppo di esploratrici ginevrine in vacanza a Vergeletto e temporaneamente trasferite in Val Maggia per una gita alpinistica di alcuni giorni. Malgrado l'oscurità e le non poche difficoltà del terreno l'equipaggio dell'elicottero riusciva a trarre in salvo la studentessa 19 nne Colette Armanier che si era piuttosto gravemente ferita cadendo da una rupe e che aveva riportato profonde ferite al capo ed alcune lesioni interne. Entro poco più d'un ora l'elicottero era ritornato all'aerodromo ove già era in attesa l'autolettiga che provvedeva al trasporto dell'infortunata all'ospedale "La Carità" di Locarno.

GIOVANE SCOZZESE ANNEGA NEL CERESIO. — Una grave disgrazia è avvenuta sabato, 17 luglio, a Melano, dove il 22nne cittadino scozzese Donald Simpson è annegato nelle acque del lago a pochi metri dalla riva, sotto gli occhi di due suoi amici. Il Simpson si trovava in vacanza al Camping Pedemonte. Verso sera decideva di fare il bagno. Entrava in acqua, e ben presto, poco esperto del nuoto si trovava in difficoltà. In quel punto la profondità del lago aumenta bruscamente. Il giovane prima di scomparire dalla superficie, chiamava soccorso. Purtroppo sulla riva si trovavano solo i due suoi amici,

i quali non sapendo nuotare, non erano in grado di aiutarlo. Immediatamente veniva dato l'allarme e poco dopo giungeva sul posto la Squadra di Salvataggio di Mendrisio. Dopo una quarantina di minuti circa di ricerche il corpo del Simpson che si trovava in una profondità di circa 15 m. veniva riportato a galla e tratto a riva. All'annegato si praticava per circa due ore la respirazione artificiale che purtroppo non dava l'esito sperato.

Poncione di Vespero.

THE PERSONAL TOUCH—that's what counts
For all travels—by land sea and air
let A. GANDON make your reservations
 Tickets issued at Station Prices no booking fee
HOWSHIP TRAVEL AGENCY
 188, Uxbridge Road - Shepherds Bush W.12
 Telephones: SHE 6268/9 and 1898

The family drink
 of today



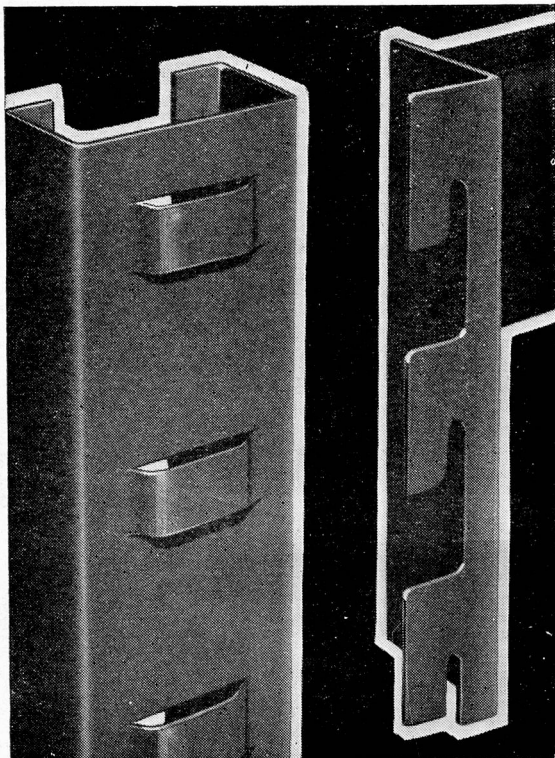
OVALTINE

highest quality
 lowest price
 vitamin-fortified

Lindt
mountain rose

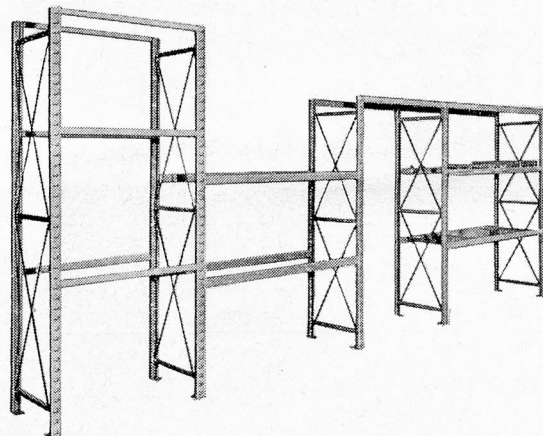
1 lb. box
 assorted chocolates 16/6

THE CHOCOLATE OF THE CONNOISSEUR



**THESE 2 SIMPLE PARTS
 BRIDGE A BIG SPACE PROBLEM**

This revolutionary storage rack system called the Acrowrack Series 75, is economical to buy . . . and cuts time and cost of erection to a minimum. Enormous savings in space result because Series 75 makes positive use of every inch of room available. It's strong. It's versatile. It's the most advanced rack system in industry today. The secret of Series 75 is its unique LOCK, which secures instantly on erection for complete stability and safety. No nuts or bolts are needed.



ACROWRACK

The strongest and only system with a positive lock

ACROW (Automation) LTD., South Wharf, London W.2. Tel: AMBassador 3456. Telex: 21868